

PREMESSO CHE:

- con deliberazione giunta n. 576 del 13 aprile 2012 è stata approvata l'intesa sottoscritta il 9 marzo 2012 dal Direttore Centrale salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, e dalle OO.SS del comparto sull'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive destinate al personale dell'area del comparto per l'esercizio 2012;
- con il medesimo provvedimento è stato, altresì, approvato il Protocollo di intesa del 27 febbraio 2012 concernente la quota parte delle risorse finanziarie aggiuntive da finalizzarsi specificatamente all'incentivo per il lavoro notturno e festivo, all'incentivo turno, agli incentivi personale O.T.A/O.S.S e al personale distaccato ai corsi di laurea area sanitaria, i cui contenuti sono stati integralmente riportati nell'intesa complessiva;

ATTESO CHE con l'anzidetto accordo la Regione aveva messo a disposizione per l'esercizio 2012 l'importo complessivo di € 15.727.529,07, al netto degli oneri riflessi, da attribuire al personale dell'area del comparto delle Aziende ed Enti del SSR;

DATO ATTO che, in data 31.12.2012 è scaduta l'intesa regionale del 9 marzo 2012, sopra richiamata;

DATO ATTO che, pur non sussistendo obblighi specifici di erogazioni aggiuntive da parte della Regione derivanti da norme contrattuali, la Regione ritiene comunque di confermare anche nel 2013 le opportunità già contenute nelle precedenti intese di incrementare la dotazione dei fondi aziendali di risorse aggiuntive favorevoli politiche del personale che consentano un più efficace utilizzo degli strumenti forniti dalle leggi – d.lgs. n. 502/92 e s.m.e.i. e d. lgs. 165/2001 e s.m.e.i. e dai contratti di lavoro in correlazione al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle linee regionali di programmazione come calati nei Piani attuativi aziendali;

ATTESO CHE l'assegnazione delle risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione trova specifico riferimento e fondamento giuridico nelle seguenti fonti normative:

- art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.e.i.;
- art. 3, comma 12, lettera a) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 e s.m.e.i.;
- art. 10, comma 3, lettera c) della Legge Regionale 19 dicembre 1996, n. 49 e successive modificazioni;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto sanità;

CHE, per l'effetto, la Regione ha messo a disposizione per l'esercizio 2013 l'importo complessivo di € **15.727.529,07** già messo a disposizione per il 2011 e per il 2012 (cui vanno aggiunti € 5.315.904,83 per oneri riflessi pari al 33,80%) da destinare all'Area del personale del Comparto per essere utilizzate nell'ambito del fondo per la retribuzione di produttività;

CHE a tale fine, il Direttore Centrale salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, e le OO.SS del Comparto, in data 20 febbraio 2013 hanno stipulato l'accordo complessivo sulle risorse regionali aggiuntive 2013 da destinare all'area del personale del comparto del SSR;

CHE, in particolare, nel predetto accordo le parti:

- a) hanno confermato anche per il 2013, a decorrere dal 1 gennaio, i contenuti del Protocollo di Intesa del 27 febbraio 2012, approvato con DGR 576/2012, stabilendo, conseguentemente, di destinare una quota pari ad € 8.336.330,29, al netto degli oneri riflessi, per il riconoscimento al personale interessato degli incentivi correlati al lavoro notturno e festivo, al turno, ai profili OTA/OSS (ed esteso dal 1 gennaio 2013 anche al personale ausiliario specializzato nei servizi socio-assistenziali cat. A) e di una quota pari a € 334.866,47, al netto degli oneri riflessi, per il riconoscimento dei benefici economici al personale distaccato ai corsi di laurea area sanitaria, per un totale di complessivi € 8.671.196,76 al netto degli oneri riflessi;
- b) hanno stabilito, quindi, la destinazione delle altre risorse disponibili pari ad € 7.035.071,44 al netto degli oneri riflessi, alla contrattazione integrativa aziendale che dovrà prevederne l'impiego con le seguenti modalità:
 - dovranno essere finalizzate a finanziare le problematiche nell'ambito degli obiettivi individuati a livello regionale e descritte nel punto 2 dell'accordo stipulato in data 20 febbraio 2013 nelle lettere da a) a m);

- dovranno essere correlate al raggiungimento di obiettivi strategici, di efficienza e di sviluppo ricavandone miglioramenti nelle prestazioni in collegamento con gli obiettivi contenuti nelle linee programmatiche regionali e definiti nei piani attuativi aziendali, tenuto anche conto delle condizioni organizzative di lavoro;

RILEVATO che, gli stanziamenti per il 2013 degli importi indicati negli alinea di cui sopra sono distribuiti tra gli enti del servizio sanitario regionale come risulta dalla tabella allegata (allegato 1) nell'accordo stipulato in data 20 febbraio 2013, e che le Amministrazioni destinatarie dei predetti benefici economici dovranno utilizzare le risorse finanziarie aggiuntive tenendo conto delle "modalità gestionali" indicate nell'intesa regionale 2013;

PRESO ATTO che è riservata alla Giunta Regionale la valutazione della coerenza dell'accordo citato sull'attribuzione al personale del comparto del SSR rispetto alla facoltà della Regione di disporre in merito all'erogazione di tali risorse e alle finalità cui correlarle;

CHE, inoltre, l'approvazione da parte della Giunta Regionale dell'intesa del 20 febbraio 2013 costituisce condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive destinate al personale dell'area del comparto per l'esercizio 2013;

VISTO, in proposito, il contenuto dell'intesa citata relativa, come detto, alla trattazione complessiva delle risorse regionali aggiuntive esercizio 2013 destinate al personale appartenente all'area del Comparto da utilizzare per incrementare i fondi aziendali per la produttività, e valutato che i contenuti concordati dalle parti, con particolare riferimento all'individuazione degli obiettivi prioritari regionali cui correlare parte delle risorse, risultano condivisibili e coerenti con gli atti di programmazione regionale oltre che con la logica sviluppata tramite le intese regionali sin qui intervenute nell'ottica di un miglioramento del servizio sanitario;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'accordo sulle risorse regionali aggiuntive esercizio 2013 sottoscritto il 20 febbraio 2013 dal Direttore Centrale salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, e le OO.SS del Comparto comprensivo della tabella di ripartizione, che, allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RIBADITO, che gli enti del Servizio sanitario regionale non sono legittimati a corrispondere anticipazioni sulla retribuzione di produttività fino a quando non sarà sottoscritto, a livello aziendale, l'accordo sulle risorse finanziarie aggiuntive relative all'esercizio 2013, fatta salva, la corresponsione a decorrere dal 1 gennaio 2013 nelle modalità indicate dal Protocollo di Intesa come richiamate dall'accordo complessivo del 20 febbraio 2013, degli incentivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo e a consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, tenuto conto dell'opportunità di garantire in ambito regionale il mantenimento dei consolidati strumenti di incentivazione del personale infermieristico e di supporto all'assistenza alle condizioni e per le finalità già stabilite nelle intese regionali precedentemente approvate;

DATO ATTO che all'onere di spesa conseguente all'accordo complessivo sulle risorse aggiuntive 2013 sottoscritto in data 20 febbraio 2013 ammontante, per l'anno 2013, a complessivi € 21.043.433,90 (€ 15.727.529,07 cui vanno aggiunti € 5.315.904,83 per oneri riflessi pari al 33,80%) si provvede con le risorse già assegnate al finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2013;

TUTTO ciò premesso, su proposta dall'Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, la Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. di condividere, per le motivazioni esposte in premessa, il contenuto, gli obiettivi, le priorità di intervento e il criterio di ripartizione delle risorse finanziarie aggiuntive esplicitati nell'intesa regionale sulle risorse aggiuntive finalizzate al personale del comparto del Servizio Sanitario Regionale, per l'anno 2013, sottoscritta il 20 febbraio 2013 dal Direttore Centrale salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla salute e integrazione socio sanitaria e politiche sociali, e le OO.SS del Comparto;

2. di approvare, di conseguenza, e dare esecuzione all'intesa di cui sub 1) che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che all'onere di spesa derivante dalla citata intesa del 20 febbraio 2013 ammontante, per l'anno 2013, a complessivi € 21.043.433,90 (€ 15.727.529,07 cui vanno aggiunti € 5.315.904,83 per oneri riflessi pari al 33,80%) si provvede con le risorse già assegnate al finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2013;
4. di precisare che gli enti del Servizio sanitario regionale non sono legittimati a corrispondere anticipazioni sulla retribuzione di produttività fino a quando non sarà sottoscritto, a livello aziendale, l'accordo sulle risorse finanziarie aggiuntive relative all'esercizio 2013, fatta salva, la corresponsione a decorrere dal 1 gennaio 2013 nelle modalità indicate, degli incentivi correlati al disagio legato al lavoro notturno e festivo e a consentire l'omogeneità di trattamento economico complessivamente assegnato al personale distaccato ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, tenuto conto dell'opportunità di garantire in ambito regionale il mantenimento dei consolidati strumenti di incentivazione del personale infermieristico e di supporto all'assistenza alle condizioni e per le finalità già stabilite nelle intese regionali precedentemente approvate;
5. di precisare, altresì, che gli enti del Servizio sanitario regionale, nell'utilizzare e rendicontare le risorse aggiuntive complessivamente assegnate per il 2013, si atterranno alle modalità gestionali individuate nell'accordo del 20 febbraio 2013;
6. di dare atto che, in conformità a quanto già previsto nelle precedenti intese regionali ed alle disposizioni contenute nelle fonti contrattuali, il controllo e la valutazione della congruenza dei progetti, nonché le verifiche formali sul corretto utilizzo dei fondi competono agli organismi aziendali ad essi deputati quali il nucleo di valutazione, il servizio di controllo interno o struttura equivalente, diversamente denominata, ed il collegio dei sindaci;
7. di disporre che gli enti del Servizio sanitario regionale provvederanno alla rendicontazione sull'utilizzo delle suddette risorse aggiuntive unitamente agli atti relativi al controllo annuale, di cui all'art. 29, della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49, per il corrente anno di competenza, in conformità alle indicazioni, a tal fine, impartite dalla Direzione Centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche del personale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE